

**Il Movimento Artisti Arte per
presenta**

Cammino artistico per un palcoscenico immaginario (le scarpe raccontano)

presso auditorium conciliazione, via della Conciliazione 4

14 febbraio - 8 marzo

inaugurazione 14 febbraio alle ore 18,30

presentazione a cura della
Storica dell'Arte Floriana Mauro

interverranno:

Consigliere Paolo Masini
Enrico Fontana, direttore Nuovo Paese Sera
e Agnese Moro

La mostra è visitabile a partire dalle ore 20,00
da coloro che sono muniti di biglietto per lo spettacolo


auditorium conciliazione



L'idea dello spettacolo legato al rituale dell'arte. Un omaggio alla gente di teatro che viaggia in continuazione per portare nelle grandi città come nei piccoli centri di provincia un momento di evasione, di bellezza, di emozione.

Un coinvolgimento del pubblico nell'interattività tra Teatro ed Arte.

Le scarpe d'artista legate l'una all'altra per esprimere come ciascuna è parte della medesima tessitura di un humus artistico.

Da Hermes i cui coturni sono poi divenuti le calzature della tragedia greca, al pagliaccio che con le sue grandi scarpe ed i suoi piccoli passi ci porta in una realtà senza confini e con regole tutte sue. In punta di piedi le scarpette da danza, incerte tra il riposo e l'azione. Scarpe femminili, feticci fuori misura, per amazzoni che non amano confondersi con la plebe.

Tante scarpe per camminare senza scampo per la via dell'esperienza, fra colori che sfuggono le linee e invadono lo spazio, per migrare in mondi sconosciuti. Scarpe trovate per caso, fantasmi che ci vivono accanto a cui restituire una dignità negata.

File interminabili che vanno lontano dalla propria terra e dalle proprie radici in cerca di speranza.

Dieci artisti su un unico palcoscenico che sarà il foyer dell'Auditorium della Conciliazione, che con le loro opere hanno voluto interpretare il senso universale del teatro.

Artisti partecipanti:

Carla Cantatore, Stefania Di Lino, Giovanna Gandini, Norberto Cenci, Venera Finocchiaro, Elisabetta Piu, Eleonora Del Brocco, Giorgio Fiume, Maria Luisa Ricciuti, Simona Sarti.

